



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO
PROVINCIA DI RIMINI

- ORIGINALE
 COPIA

DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE N° 28 DEL 29/04/2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA
COMPONENTE TARI TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2016.**

TE/pl

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 19:00 nell'apposita Sala Consiliare, a seguito di inviti spediti nei modi e nei termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di I^a convocazione.

All'appello risultano presenti i Signori:

	P	A		P	A
1. MORELLI DANIELE	X		8. SERAFINI SUSY	X	
2. GABELLINI NICOLA	X		9. PIERACCINI FRANCESCA	X	
3. VICO MARICA	X		10. ADANTI ARIANNA	X	
4. GAMBONI SIMONE	X		11. PEDINI GILBERTO	X	
5. DELLA BIANCIA GIANMARCO	X		12. GALLI MASSIMO	X	
6. BERTUCCIOLI MICHELA	X		13. RINALDI SIMONE	X	
7. RUGGERI CARLOTTA	X				

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori esterni [X] Vagnini Gianluca [X] Tasini Maura.

Assenti giustificati://

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Mara Minardi Segretario comunale con anche funzioni di verbalizzante.

Presiede il Signor MORELLI DANIELE, Sindaco.

Il Presidente accerta il numero legale per poter deliberare validamente, essendo presenti n° 13 Consiglieri su 13 in carica.

Il Presidente dichiara aperta la Seduta, designando a scrutatori i Signori: Della Bianca Gianmarco, Ruggeri Carlotta e Adanti Arianna.

Si dà atto che durante la discussione entrano le Consigliere Vico e Serafini, presenti 13 Consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n° 267;

Vista l'allegata proposta di deliberazione, corredata dei pareri favorevoli dei responsabili dei servizi, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n° 267;

Relaziona l'Assessore Maura Tasini la quale ricorda che è stato necessario procedere ad un adeguamento della TARI poiché sulla base dei costi esposti da Hera non si garantirebbe la copertura mantenendo invariate le tariffe. Tuttavia, a fronte di un aumento del 4% previsto da Atersir, l'Amministrazione ha ritenuto di applicare un aumento del 2%. Inoltre sono state introdotte due nuove categorie merceologiche per i bed and breakfast e per le case di cura e di riposo. Sono state confermate le agevolazioni e le esenzioni come da Regolamento già approvato lo scorso anno compresi i limiti di reddito IRPEF per gli ultrasessantacinquenni.

Richiama i costi di gestione sia del gestore che del Comune contenuti nelle tabelle allegate e dichiara che purtroppo non è stato possibile contenere interamente l'aumento dei costi.

Il Consigliere Gilberto Pedini lamenta la poca trasparenza di Atersir che non ha pubblicato sul proprio sito la delibera relativa ai costi del servizio. Fa rilevare che rispetto allo scorso anno i rifiuti sono aumentati di 400 tonnellate e che la differenziata è aumentata più della diminuzione della indifferenziata.

L'Assessore Nicola Gabellini precisa che le pesature vengono fatte dal gestore e possiamo solo prenderne atto. L'aumento della indifferenziata è legato alla stagionalità del rifiuto: infatti vi è un incremento del rifiuto organico nel periodo aprile-maggio e novembre-dicembre, quando si effettuano le potature. Ricorda inoltre che da quando l'ATO è diventato regionale si è avuta una omogeneizzazione dei costi e delle tariffe. Ricorda che San Giovanni in Marignano è il primo Comune della Provincia di Rimini per la raccolta differenziata e inoltre le tariffe applicate sono tra le più basse, ciò significa che facendo la differenziata se ne vedono i vantaggi.

Il Consigliere Massimo Galli chiede come sia stato calcolato l'aumento del 4% poiché non ha senso applicare il tasso di inflazione programmata se l'inflazione non c'è stata.

L'Assessore Gabellini replica che l'aumento è stato calcolato come segue:

2% incremento costo smaltimento rifiuti,

1% inflazione programmata,

1% fondo regionale per premiare i Comuni virtuosi (50% per finanziare i progetti di miglioramento del servizio e 50% a favore dei Comuni che riescono a contenere la produzione dei rifiuti indifferenziati al di sotto dei 118 Kg. per abitante). Precisa che il Comune di San Giovanni in Marignano finora non ha conseguito tale obiettivo avendo una produzione di indifferenziata di 124 Kg./abitante ma che tale obiettivo potrà essere raggiunto col nuovo sistema di raccolta rifiuti introdotto.

La Responsabile del Servizio Finanziario Federica Fabbri spiega come è stato calcolato l'aumento del 2%.

Il Sindaco conclude ricordando l'incontro con Hera del 21 aprile, aperto a tutti i cittadini, in cui sono state discusse le problematiche del servizio.

Con voti favorevoli n° 9 e contrari n° 4 (i Consiglieri Galli, Pedini Adanti e Rinaldi del Movimento 5 Stelle), resi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, con relativi allegati;

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

Con voti favorevoli n° 9 e contrari n° 4 (i Consiglieri Galli, Pedini Adanti e Rinaldi del Movimento 5 Stelle), resi in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proponente: Responsabile Area 2

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 «Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche», convertito con la legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68 ;

VISTO il Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 « Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale.», convertito con la legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89 ;

Vista la Legge di Stabilità per il 2016 n. 208 del 28/12/2015;

Visto il vigente regolamento comunale per l'applicazione della TARI;

Considerato che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;

VISTO CHE ai sensi del comma 683 sopra citato, il Consiglio d'ambito ATERSIR con deliberazione n. 17 del 07/04/2016, ha approvato i piani finanziari contenenti i costi a carico del gestore del servizio di raccolta e smaltimento, nonché i costi di spazzamento e lavaggio posti direttamente a carico dell'ente;

Ritenuto necessario, per far fronte all'aumento dei costi del gestore Hera Spa di circa il 4% , di determinare le tariffe TARI per l'anno 2016 con un aumento del 2% rispetto a quelle dell'anno 2015;

Ritenuto altresì di determinare la tariffa della *Categoria 9 – Case di cura e riposo* ed una tariffa ad hoc per l'attività di *Bed & Breakfast*, e precisamente la *categoria 8A - Bed & Breakfast*, con valori intermedi tra quelli per le civili abitazioni e gli alberghi che tenga conto della promiscuità tra l'uso normale abitativo e la destinazione ricettiva a terzi, secondo le indicazioni dell'Anci e delle recenti sentenze della Cassazione;

VISTO che, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento TARI, con la delibera che disciplina le tariffe sono stabiliti i limiti di reddito imponibile IRPEF per avere diritto alle esenzioni, per l'anno 2016 si ritiene di adeguare all'indice di inflazione programmata pari al 1% gli importi dell'anno 2015 stabiliti con delibera del C.C. n. 47 del 30.07.2015;

VISTO altresì che, ai sensi degli artt. 31 e 32 del Regolamento TARI, nell'ambito dell'adozione della delibera tariffaria, si stabilisce anche il limite di spesa delle riduzioni per le utenze non domestiche che effettuano l'avvio al riciclo del rifiuto assimilato all'urbano e per i primi 12 mesi della nuova attività;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e **comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione** ;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 che ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione anno 2016 al 31/03/2016, successivamente prorogato al 30/04/2016 con Decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

P R O P O N E

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di **approvare l'allegato Piano Finanziario (All. "A") della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2016 conformemente a quello adottato da ATERSIR e integrato con altri costi posti direttamente a carico dell'ente** ;
- 3) di **approvare le Tariffe componente TARI anno 2016 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dal prospetto allegato "B"** ;
- 4) di **fixare il limite di spesa per le riduzioni previste agli art. 31 e 32 del regolamento TARI in € 20.000,00 complessivi**;
- 5) di stabilire i seguenti limiti di reddito imponibile IRPEF per le esenzioni previste all'art. 29 del regolamento TARI:

un unico occupante con età pari almeno a 65 anni (compiuti al 1 gennaio dell'anno a cui l'esenzione si riferisce) in proprietà;	9.020,00
un unico occupante con età pari almeno a 65 anni (compiuti al 1 gennaio dell'anno a cui l'esenzione si riferisce) in affitto	12.020,00
occupante con età pari almeno a 65 anni (compiuti al 1 Gennaio dell'anno a cui l'esenzione si riferisce) con un familiare convivente (coniuge o parente fino al 3° grado) con età pari almeno a 65 anni (compiuti al 1 Gennaio dell'anno a cui l'esenzione si riferisce) in proprietà	15.010,00
occupante con età pari almeno a 65 anni (compiuti al 1 Gennaio dell'anno a cui l'esenzione si riferisce) con un familiare convivente (coniuge o parente fino al 3° grado) con età pari almeno a 65 anni (compiuti al 1 Gennaio dell'anno a cui l'esenzione si riferisce) in affitto	17.300,00
occupante che presenta nel proprio nucleo familiare una persona disabile portatrice di invalidità totale (100%) certificata ai fini della corresponsione degli emolumenti di cui alla Legge 104/1992 e/o altre disposizioni di legge, in proprietà	15.010,00
occupante che presenta nel proprio nucleo familiare una persona disabile portatrice di invalidità totale (100%) certificata ai fini della corresponsione degli emolumenti di cui alla Legge 104/1992 e/o altre disposizioni di legge, in affitto	17.300,00

- 6) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

UTENZE DOMESTICHE	Parte fissa della tariffa (€/mq)	Parte variabile della tariffa (€/Utenza)
OCCUPANTE 1	0,845	35,258
OCCUPANTI 2	0,991	62,689
OCCUPANTI 3	1,109	76,400
OCCUPANTI 4	1,202	86,202
OCCUPANTI 5	1,297	94,039
OCCUPANTI 6 O PIU'	1,372	97,948
Non residenti o locali tenuti a disposizione dai residenti*	0,991	62,689

* a norma dell'art. 18 del Regolamento TARI

Codice	Descrizione	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile	Tariffa Totale
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,187	1,730	1,917
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,181	1,651	1,832
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,251	2,312	2,563
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,307	2,832	3,139
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,214	1,992	2,206
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	0,457	4,232	4,689
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,302	2,794	3,096
8A	BED & BREAKFAST	0,260	2,380	2,640
9	CASE DI CURA E RIPOSO	0,310	2,890	3,200
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,526	4,877	5,403
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,256	2,376	2,632
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	0,373	3,461	3,834
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,459	4,247	4,706
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,322	2,989	3,311
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	0,373	3,461	3,834
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,322	2,989	3,311
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,325	3,020	3,346
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,322	2,989	3,311
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,322	2,989	3,311
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	0,777	7,185	7,963
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	0,713	6,608	7,321
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	0,570	5,286	5,856
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	0,538	4,970	5,508
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0,560	5,191	5,751
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	1,001	9,237	10,238
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0,459	4,246	4,705

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI
TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2016**

REGOLARITA' TECNICA

- X Parere favorevole
Parere non favorevole (vedi motivazioni allegate)

San Giovanni in Marignano, 20/04/2016

Il Responsabile del Servizio

f.to Fabbri

Federica

REGOLARITA' CONTABILE

- X Parere favorevole
Parere non favorevole (vedi motivazioni allegate)
Non necessita di parere di regolarità contabile ;

San Giovanni in Marignano, 20/04/2016

Il Responsabile del Servizio

f.to Fabbri Federica

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Morelli Daniele

IL Segretario COMUNALE
f.to Dott.ssa Mara Minardi

E' copia conforme all'originale.

San Giovanni in Marignano li,

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Pagnoni Luciana

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene:

- pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (*art. 32, comma 1, Legge 18 giugno 2009, n. 69*).
 è stata trasmessa al Prefetto (*art. 135 del T.U. n° 267/2000*) con lettera n° _____, in data _____

San Giovanni in Marignano, li 11/05/2016

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
f.to Pagnoni Luciana

ESECUTIVITA'

- é dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n° 267/2000.
 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune è divenuta esecutiva in data _____ essendo trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, c. 3, T.U. n° 267/2000*).

San Giovanni in Marignano li 11/05/2016

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
f.to Pagnoni Luciana

E' copia conforme all'originale.

San Giovanni in Marignano li, _____

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Pagnoni Luciana